

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:
PICCOLI ESPLORATORI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area 5. Servizi all'infanzia

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Continuare a fornire ai più piccoli cittadini marchigiani che frequentano le nostre sap, un facilitato accesso ai servizi per la prima infanzia in sinergia con le esigenze di conciliazione dei tempi di vita lavorativa e familiare dei genitori, soprattutto in relazione alla ripresa del lavoro femminile post-gravidanza sia nella fascia costiera che interna della regione. In secondo luogo, ricordando che l'apprendimento dei bambini nei primi 1.000 giorni, è la fase della vita in cui sono più ricettivi occorre continuare a garantire il miglioramento delle attività educative rivolte allo sviluppo delle loro capacità cognitive, emotive e sociali.

Il miglioramento delle attività educative è indirizzato inoltre al mantenimento degli standard qualitativi di analisi, valutazione ed accompagnamento di bambini con bisogni specifici speciali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

A. COMUNITÀ EDUCATIVA:

ATTIVITÀ	RUOLO DEI VOLONTARI
Promozione armonica dell'identità psicofisica:	
A.1. accoglienza	<u>I volontari in servizio civile:</u> a. partecipano quotidianamente alla strutturazione e alla realizzazione quotidiana delle attività educative suddivise per i vari angoli della classe (angolo, morbido, angolo motricità, angolo motricità corporea e angolo gioco simbolico) in supporto delle educatrici presenti.
A.2 Di assistenza e cura specifiche del singolo bambino	b. Partecipano in supporto alle educatrici nei momenti di attività laboratoriali (attività sensoriali, artistiche, di sviluppo del linguaggio e musicali) Al termine di ogni

A.3 Attività di stimolazione nella conoscenza del nuovo spazio	<p>attività partecipano al confezionamento del portfolio individuale dei bambini e all'abbellimento dell'aula con le creazioni dei piccoli</p> <p>c. affiancano gli educatori nel dare il benvenuto ai bambini del 1°anno e incontri per il progetto in continuità con attività che permettono al bambino di iniziare a conoscere gli spazi e le future educatrici.ad intrattenere i piccoli più autonomi</p> <p>d. Il volontario in servizio civile non è tenuto ad effettuare l'igiene dei minori che ne abbiano necessitano, ma può affiancare gli operatori nell'impartire le norme basilari sulla cura di sé, ad esempio: lavarsi le mani e mettersi il bavaglino prima dei pasti.</p> <p>e. aiuterà gli operatori a mettere a letto i bambini, raccontando a voce bassa una favola.</p> <p>f. affiancano inoltre l'operatore anche nell'insegnare ai bambini l'importanza della cura dello spazio-aula in relazione sia agli arredi, ai giochi e ai materiali utilizzati per i laboratori.</p> <p>g. Affiancano gli educatori nel monitoraggio dei bambini durante il gioco libero. giocano con i bambini attraverso: giochi di costruzione, di ingegno, di regole, di movimento, di ruolo.</p> <p>h. Supportano eventuali professionisti coinvolti nelle attività specifiche laboratoriali sia nella preparazione del materiale sia nella gestione dell'incontro.</p> <p>f. Affiancano le educatrici nella preparazione e nell'organizzazione delle giornate dedicate ai bambini dell'ultimo anno. Accompagnano quindi il gruppo insieme alle educatrici alla conoscenza della scuola materna di riferimento.</p>
A.4 Attività per il miglioramento della coordinazione senso – motoria	
A.5 Attività specifiche alla psicomotricità	
A.6 Attività di lettura: leggere per crescere	
A.7 Progetto in continuità	

Sviluppo delle competenze e delle abilità:

A.8 Attività ludiche presso gli angoli tematici	<p><u>I volontari in servizio civile:</u></p> <p>a. partecipano ai momenti di lettura e quindi si occupano della gestione della biblioteca della scuola. Dopo una prima fase di affiancamento il volontario potrà iniziare a leggere ad alta voce ai bambini.</p> <p>b. collaborano con le educatrici nell'allestimento del materiale didattico (cancelleria, pennarelli, tempere, cartoncini), nel riordinare i giochi a fine giornata. Inoltre nella fase iniziale dell'anno scolastico supportano le educatrici nell'allestimento del materiale didattico e quindi nel suo riordino al termine della giornata scolastica.</p> <p>c. in occasione dell'organizzazione delle feste (recita natalizia e festa di fine) co-partecipano alla realizzazione del materiale, alla promozione dell'attività e alla realizzazione stessa dell'evento.</p> <p>d. Partecipano all'equipe specifica di definizione dell'evento/recita: il tema e lo sviluppo dell'evento laboratorio. Possono essere promotori di idee specifiche</p> <p>e. si occuperanno di promuovere l'evento sia tra le famiglie sia attraverso l'utilizzo di social media;</p> <p>f. Aiuteranno nell'allestimento della sala e dell'eventuale scenografia dell'evento e aiuteranno le educatrici nella sistemazione del materiale e degli spazi utilizzati alla fine dell'evento.</p> <p>g. Saranno di supporto alle educatrici nella gestione dei bambini durante l'evento.</p>
A.9 Attività laboratoriali	
A.10 Attività della stanza della calma e del gioco olistico.	
A.11 Attività di animazione e promozione delle feste durante l'anno	

Formazione dell'identità personale e sociale:

A.12 Costruzione del diario di bordo di ogni singolo bambino	<p><u>I volontari in servizio civile:</u></p> <p>a. I volontari affiancano l'equipe educatori nel processo di inserimento e quindi di osservazione dei minori al fine di riscontrare fin dalle prime settimane eventuali situazioni fragili e/o con bisogni specifici.</p>
A.13 Attività ludiche mirate al momento dell'inserimento e quindi dell'osservazione del bambino	
A.14 Attività ludiche specifiche per il riconoscimento di bisogni specifici	

A.15 Inserimento dell'eventuale figura dell'educatore professionale di sostegno al bambino	b. Nelle situazioni già acclamate di fragilità, i volontari possono accompagnare e supportare l'educatore professionale di sostegno nella programmazione, preparazione e realizzazione di attività specifiche al potenziamento dei minori.
A.16 Attività laboratoriali e ludiche finalizzate al potenziamento delle capacità del bambino	c. I volontari possono inoltre, accompagnare l'educatore professionale di sostegno nei momenti unitari di classe, dove sia possibile la partecipazione del minore.
A.17 Attività di assistenza e cura specifiche del singolo bambino per il conseguimento dell'autonomia	d. Infine può partecipare alle equipe specifiche di confronto tra gli educatori della struttura e gli educatori professionali di sostegno. e. partecipano al confezionamento del portfolio individuale dei bambini e all'abbellimento dell'aula con le creazioni dei piccoli.
A.18 Attività di accompagnamento e supporto del bambino nei momenti unitari di classe	f. Supportano, inizialmente e poi possono proseguono anche in autonomia partecipare alla costruzione del diario di bordo dei bambini. Inseriscono autonomamente all'interno di ogni diario i materiali prodotti dai bambini.

B. CONCILIAZIONE LAVORO/GENITORIALITÀ:

ATTIVITÀ	SPECIFICHE DELLE ATTIVITÀ
B.1 Colloqui individuali per i genitori nei mesi di gennaio/febbraio e a fine anno	<u>I volontari in servizio civile:</u> a. Affiancano l'équipe nella preparazione degli incontri con i genitori, nel monitoraggio dell'andamento annuale e nella verifica finale dello sviluppo dei bambini. I volontari, quindi in primis si occupano dell'organizzazione della comunicazione degli incontri.
B.2 Relazioni costanti tra le educatrici e gli operatori sociali per i nuclei più fragili	b. Qualora interessati e supportati da corsi di studi psico-pedagogici precedenti, possono assistere ai colloqui con le famiglie.
B.3 Open day delle strutture per una scelta consapevole dei genitori	c. Affiancano l'équipe educatrice nella preparazione, organizzazione, pubblicizzazione e comunicazione degli incontri tematici che si svolgono almeno due volte l'anno.
B.4 Attività di incontri di monitoraggio del percorso educativo inizio, metà e fine anno	d. I volontari si occupano, quindi, della promozione e comunicazione dei momenti minori-famiglia come le recite di natale e le feste finali. e. In occasione delle aperture estive dei centri estivi delle sap, i volontari partecipano all'organizzazione e alla gestione quotidiana di questo servizio aggiuntivo per le famiglie.
B.5 Realizzazione di incontri a tema Di supporto alla genitorialità	e. Partecipano all'organizzazione e alla gestione delle giornate dedicate all'open day. Predispongono il materiale informativo e nell'eventualità che fosse previsto gestiscono le prenotazioni all'evento
B.6 Iniziativa regaliamo un libro al nido	f. Coadiuvano le educatrici nella gestione della segreteria della scuola, soprattutto nei mesi relativi alle nuove iscrizioni ed ai rinnovi
B.7 Incontri con psicologhe	
B.8 Centri estivi nei mesi di chiusura scuola	g. Gestiscono le donazioni dei libri da parte dei genitori, archiviandoli all'interno della biblioteca.

B.9 Flessibilità orari ed aperture	
B.10 Segreteria	

C. COMUNITÀ EDUCATIVA DIFFUSA:

ATTIVITÀ	SPECIFICHE ATTIVITÀ
C.1 Gite scolastiche	I volontari in servizio civile: a. Organizzano con l'equipe educatori gli incontri programmati con le associazioni del territorio sia all'interno della struttura che in uscita. b. Si occupano di tenere i contatti telefonici e via mail con la rete delle associazioni del territorio per la gestione degli incontri
C.2 attività specifiche di educazione alimentare – educazione legale – educazione ambientale	c. supportano le educatrici nell'organizzazione, nella gestione e nella verifica delle attività didattiche di educazione ambientale ed educazione legale. d. Coadiuvano l'equipe nella preparazione della gita: dalla scelta del luogo, presa dei contatti e redazione del programma della giornata. Preparano i materiali informativi e dichiarazione dei consensi da consegnare ai genitori e da ritirare successivamente. e. Accompagnano le educatrici e i bambini durante la gita, supportando la gestione del gruppo classe in luoghi esterni alla scuola.
C.3 Partecipazione ai mercatini territoriali	f. Supportano i bambini e le educatrici nella preparazione di materiale informativo per la presenza sul territorio in occasione di mercatini territoriali. Preparano i materiali informativi e dichiarazione dei consensi da consegnare ai genitori e da ritirare successivamente. Partecipano direttamente nelle giornate dei mercatini insieme alle educatrici e al gruppo classe.

In questa tabella sottostante vengono invece riportate le attività specifiche per la sap 210246 che essendo un Agrinido si caratterizza per:

D. SOCIALITÀ IN AMBITO RURALE:

ATTIVITÀ	SPECIFICHE DELLE ATTIVITÀ Sap 210246
D.1 Palestra verde	I volontari in servizio civile: a. supportano le educatrici nella gestione dei bambini all'aperto b. garantiscono la preparazione di eventuale materiale didattico per la preparazione delle attività c. supportano le educatrici nella gestione delle attività con gli animali
D.2 Agriludoteca	I volontari in servizio civile: a. supportano le educatrici nella gestione dei bambini all'aperto b. garantiscono la preparazione di eventuale materiale didattico per la preparazione delle attività c. partecipano alle attività d. supportano nella fase di segreteria, iscrizioni all'agriludoteca
D.3 Facciamo festa	I volontari in servizio civile: a. supportano le educatrici nella fase di segreteria delle attività b. può essere richiesto loro di partecipare a momenti di festa specifici c. supportano le educatrici nelle attività di preparazione dei materiali per le feste: palloncini, cartelloni, festoni

Nel presente progetto gli operatori di servizio civile universale nel servizio di consulenza e trattamento per l'età evolutiva affiancano le educatrici e i professionisti nelle seguenti attività:

A. COMUNITÀ EDUCATIVA:

ATTIVITÀ	SPECIFICHE ATTIVITÀ
Percorsi educativi - didattici	
A.1. Tutoraggio didattico specializzato	<u>I volontari in servizio civile:</u> a. Si occupano della gestione quotidiana dell'accoglienza dei minori e delle loro famiglie b. Partecipano alle attività educative dei piccoli gruppi, preparano con le educatrici il materiale necessario e si occupano di risistemarlo c. Supportano le educatrici nel tutoraggio dell'accompagnamento scolastico d. Si occupano della gestione ordinaria delle cartelle e aggiornamento della modulistica e. Aggiornano e ampliano il sistema di database per il monitoraggio e la verifica delle prese in carico.
A.2 Interventi educativi per gestione di sé e delle autonomie	
A.3 Interventi educativi per l'accompagnamento scolastico	
Percorsi riabilitativi	
A.4 Riabilitazione neuropsicologica	<u>I volontari in servizio civile:</u> a. Saranno di supporto alle educatrici nella preparazione delle aree laboratoriali, quindi preparazione dei materiali specifici sia di cancelleria, che giochi che motori b. Se supportati da formazione personale e se non in contrasto con la situazione del minore coadiuvano le educatrici nella preparazione e nella gestione delle attività riabilitative c. Supportano le educatrici nelle attività di gruppo genitori/minori soprattutto nel momento dell'accoglienza e della preparazione del materiale necessario. d. Quando possibile partecipa agli incontri di riabilitazione tra minore e specialisti e. Si occupano della preparazione e successivamente della registrazione dei test di accertamento della diagnosi.
A.5 Riabilitazione logopedica per bambini con disturbo del linguaggio:	
A.6 Riabilitazione neuro psicomotoria per bambini in età prescolare con deficit nelle aree neurocognitiva e/o della relazione	
A.7 Psicoterapia per bambini con problematiche emotive, relazionali, comportamentali	
A.8 Collaborazione e rete con specialisti	

B. CONCILIAZIONE LAVORO/GENITORIALITÀ:

ATTIVITÀ	SPECIFICHE DELLE ATTIVITÀ
B.1 Supporto alle famiglie in presenza di deficit evolutivo	<u>I volontari in servizio civile:</u> a. Partecipano agli incontri con i genitori e supportano gli educatori nella scelta del percorso educativo più adatto b. Promuovono tra i genitori degli eventi socio-culturali realizzati c. Preparano il materiale necessario per la conduzione degli incontri
B.2 Psicoterapia e o consulenza genitoriale/familiare	

C. COMUNITÀ EDUCATIVA DIFFUSA:

ATTIVITÀ	SPECIFICHE DELLE ATTIVITÀ
C.1 Formazione e sensibilizzazione	a. Progettano materiale informativo e promozionale delle attività svolte dal servizio b. Promuovono gli eventi socio-culturali organizzati dal servizio c. partecipano agli incontri di formazione/informazione nelle scuole e nei luoghi di aggregazione giovanile d. divulgano attraverso i social e le mail le locandine e il materiale promozionale degli eventi

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
172696	CASA DELLA GIOVENTU' - Asilo Nido "La Tavolozza"	VIA GIOVANNI XXIII snc	Ostra (AN)	2
172709	CASA DELLA GIOVENTU' - Servizio di diagnosi e riabilitazione "A Piccoli Passi" (minori)	VIA CORRADO CAGLI 18	Senigallia (AN)	1
172733	SCUOLA MATERNA SAN VINCENZO SOC. COOP. SOC.	VIA GIUSEPPE VERDI 65	Senigallia (AN)	2
210246	Il Legame - AGRINIDO	Via Piave-Fraz Pagliare del Tronto 58	Spinetoli (AP)	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
172696	2	0	2	0
172709	1	0	1	0
172733	2	0	2	0
210246	1	0	1	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario dovrà:

- Rispettare il regolamento presenti all'interno della sap
- Rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro
- Mantenere la riservatezza delle informazioni sugli ospiti
- Essere disponibili a svolgere il servizio in occasione di feste o di manifestazioni/eventi organizzati dalla sap

Può essere richiesto all'operatore:

- la disponibilità alla guida dell'automezzo messo a disposizione dalla sap
- partecipare ad incontri di formazione con gli altri membri dell'equipe della sap
- partecipazione ad attività di laboratorio sul territorio: motorie, ludico, ricreative previste dalle attività di progetto.
- Utilizzare (previo accordo) un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura della sede nei periodi estivi.
- 1.145 ore per i progetti della durata di 12 mesi, cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito.
- L'orario di servizio dei volontari è diverso a seconda della sap perché viene concordato singolarmente con l'olp all'inizio del progetto. Ciò permette di renderlo più aderente alle esigenze della singola sap e del volontario
- In eventuale stato di gravidanza, le giovani in servizio civile potranno essere impiegate, come previsto dai piani di sicurezza aziendale per tutte le dipendenti, esclusivamente in attività NON frontali con l'utenza, per evitare qualsiasi rischio. Ove possibile e compatibilmente con lo stato di salute, con la formazione e attitudini personali, esse saranno impiegate in mansioni d'ufficio, altrimenti sarà previsto per loro la maternità anticipata, esattamente come avviene per le dipendenti.
- In caso di partecipazione (facoltativa) alle attività di soggiorno, della durata superiore a 1 giorno, il vitto e l'alloggio saranno offerti dall'ente di accoglienza. In caso di partecipazione ai soggiorni da parte dei giovani in servizio civile, si provvederà alla variazione temporanea di sap.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Consorzio Solidarietà Con.Sol. Soc. Coop. Sociale -Codice Fiscale/Partita IVA 02721760698

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (Domanda OnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sedi di realizzazione della formazione in presenza:

FONDAZIONE IL SAMARITANO, Via Madre Teresa di Calcutta, 1 (Ancona)

COOPERATIVA "POLO9" COMUNITA' TERAPEUTICA DI FENILE DI FANO, Via Fenile, 1 FANO (PU)

Formazione in modalità "on line" sincrona (con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali): 21 ore, pari al 50% del totale del monte orario complessivo pari a 42 h

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

La Formazione Specifica sarà erogata anche a distanza o "on line", in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto delle percentuali di erogazione previste dalla Circolare del 25 gennaio 2022. A tal proposito si precisa che la formazione generale erogata on line, in modalità sincrona e in modalità asincrona, non supererà complessivamente il 50% delle 72 ore previste e che, qualora si intendesse adottare la modalità asincrona, quest'ultima non supererà il 30% del suddetto monte orario complessivo. La formazione in modalità "a distanza" o "on line" sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità "on line", saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata

Sedi di svolgimento

Per le sap di CASA DELLA GIOVENTU Soc. Coop. Sociale O.N.L.U.S. si inseriscono le seguenti sedi di realizzazione:

- Via Papa Giovanni XXIII s.n.c., Ostra (AN)
- Via Corrado Cagli 18 Senigallia (AN)
- Via Corinaldese 52 Senigallia (AN)

Per la sap di Scuola Materna San Vincenzo Soc. Coop. Soc. si inserisce il seguente indirizzo

-Via Giuseppe Verdi 95, Senigallia (AN)

Per le sap di Cooperativa sociale il Legame

-Via Piave 58 63078 Spinetoli, Marche

La formazione specifica, ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso.

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

MODULI	CONTENUTO	N° ore
<u>1° e 2° Modulo:</u> Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto, Conoscenza dei bisogni del territorio, Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto.	I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto territoriale e sul target specifico, bambini o ragazzi, con cui si trova a svolgere il proprio servizio. Segue illustrazione della Cooperativa in cui è inserito il volontario e delle specifiche attività e strumenti operativi delle Sap afferenti alla stessa cooperativa.	12
<u>3° Modulo:</u>	Il modulo ha lo scopo di fornire al volontario le informazioni utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di	8

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.	lavoro (nelle attività svolte dalla sap), nonché al corretto uso di attrezzature, macchine, impianti, dispositivi di protezione individuale e alla corretta applicazione delle procedure di lavoro.	
<u>4° Modulo:</u> Conosciamo i minori della Sap: percorsi educativi individualizzati	L'incontro ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sull'utenza con cui si relaziona quotidianamente e sui percorsi educativi in atto, con il bambino o con il ragazzo a seconda delle Sap.	6
<u>5° Modulo:</u> Stadi ed evoluzione della famiglia. Il disagio nel minore trascurato e/o in stato di abbandono.	Gli incontri hanno lo scopo di far emergere quali siano le dinamiche e gli stadi della famiglia, correlati alla nascita di un figlio e alle sue tappe di crescita. Seguono gli aspetti connessi al disagio specifico del minore in famiglie disgregate, in stato di trascuratezza e/o di abbandono.	6
<u>6° Modulo:</u> La relazione con il minore - L'ascolto dei minori come prevenzione al disagio.	L'incontro ha lo scopo di creare un'occasione privilegiata per capire assieme quali sono i meccanismi che intervengono ed influiscono nei rapporti con i bambini/ragazzi target della sap. Esserne consapevoli può aiutare a migliorare le relazioni e a sviluppare l'empatia con il minore. I temi trattati riguardano in modo più dettagliato: - le prime impressioni tra le persone - gli stimoli che influiscono nel formarsi un'immagine dell'altra persona - i bisogni fondamentali delle persone - quali elementi concorrono nel formare una relazione significativa con il minore.	6
<u>7° Modulo:</u> La comunicazione interpersonale – dinamiche di equipe e di gruppo.	L'incontro cercherà di far diventare consapevoli di come il nostro modo di comunicare interviene e modifica i rapporti con le altre persone. Nessuna risorsa è più efficace del linguaggio nel coinvolgere e nello stimolare le relazioni interpersonali. I temi specifici sono: -i diversi stili di comunicazione interpersonale -la comunicazione verbale e non verbale -l'ascolto attivo come aiuto -l'assertività come strumento fondamentale per la riuscita delle relazioni.	6
<u>8° Modulo:</u> Norme, parametri ed obblighi delle strutture autorizzate ed accreditate con riferimento ai Centri per l'infanzia o alle strutture residenziali per minori ove il volontario si trova inserito.	L'incontro ha lo scopo di far conoscere ai volontari in servizio civile il contesto normativo delle strutture in cui operano e gli obblighi formali cui sono sottoposte.	6
<u>9° Modulo:</u> Realizzazione e progettazione di una attività di sensibilizzazione nel territorio.	L'incontro si svilupperà in diversi momenti in cui si strutturerà una parte di studio e di progettazione, e una parte di realizzazione effettiva del progetto.	6
<u>10° Modulo</u> Partecipazione attiva nella comunità. Incontro con realtà associative che operano nel territorio.	Il contatto diretto con chi opera nel territorio sarà un ulteriore stimolo di riflessione e conoscenza. Applicazione della peer education.	6
<u>11° Modulo</u> Riesame della propria crescita personale e professionale.	Lo scopo dell'incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l'esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale: - Confronto con esperienze di ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi. - Rilettura delle motivazioni al servizio Civile.	6
<u>12° Modulo:</u> Valutazione conclusiva e bilancio di conoscenze/competenze.	Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un incontro durante il quale fare sintesi rispetto ai seguenti argomenti: considerazioni e valutazioni circa l'esperienza del servizio civile svolta; coscientizzazione delle competenze specifiche	6

	<p>acquisite e che possa anche essere d'introduzione per lo svolgimento del percorso di tutoraggio previsto dal progetto.</p> <p>-L'esperienza vissuta con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale quale vissuto particolarmente carico di motivazioni volto al cambiamento? Verso quale direzione mi dirigo?</p> <p>-il bilancio delle conoscenze e delle competenze acquisite con la formazione e la realizzazione dell'esperienza di Servizio civile Universale.</p> <p>Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche:</p> <p>- Bilancio delle conoscenze/competenze acquisite;</p> <p>- Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi.</p>	

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
RESILIENZA SOLIDALE NELLE MARCHE**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

→Ore dedicate 21 ORE

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria**

Tutoraggio in modalità on line sincrona: 10 ore, pari al 48% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h.

Nel caso in cui la realizzazione di tutto o parte del tutoraggio comporti lo spostamento dei volontari in sede diversa da quella di svolgimento del servizio si provvederà a richiedere in tempo utile la temporanea modifica di sede.

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata

→ **Attività di tutoraggio**

Obbligatorie

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione

europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Opzionali

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.marche.confcooperative.it o visita la nostra pagina Facebook Servizio Civile - Federsolidarietà Marche

Per ulteriori informazioni:

Eraldo Giangiacomi – Ester Gambini

Federsolidarietà Regionale Marche

Indirizzo: via Valenti,1- 60131 Ancona

Telefono: 071.2867562 - 366 5271809 Fax: 071.28686672

Mail: federsolidarieta.marche@gmail.com